



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA: 18-12-2023

N° DELIBERA: 87

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventitre addi diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:54 presso SALA ADUNANZE, previo invito, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria:

| Componente | Presente | Assente |
|------------------------|----------|---------|
| PIROZZI ANDREA | X | |
| BIONDO VERONICA | X | |
| CIOFFI ANNA | X | |
| GRIECO ROSSELLA | X | |
| NUZZO GIUSEPPE | X | |
| VIGLIOTTI VINCENZO | X | |
| AFFINITA CLEMENTE | X | |
| DE LUCIA CARMINE -1973 | X | |
| MONIELLO VINCENZO | X | |
| IADARESTA PASQUALE | X | |

| Componente | Presente | Assente |
|------------------------|----------|---------|
| DE LUCIA CARMINE -1958 | X | |
| PASCARELLA TIZIANA | X | |
| GUIDA VINCENZO | X | |
| SIGNORIELLO CLELIA | X | |
| DE LUCIA FRANCESCO | X | |
| IADARESTA FRANCESCO | X | |
| NUZZO IGINO | | X |

Presiede la dott.^{ssa} **ROSSELLA GRIECO**

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale** - dott.^{ssa} **CHIARA MIGLIORE**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio, introduce l'argomento posto al settimo punto all'ordine del giorno e cede la parola al **consigliere comunale Tiziana Pascarella** che relaziona sulla proposta in oggetto evidenziando che trattasi di una proposta di deliberazione di importanza strategica finalizzata all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 nei termini di legge; evidenzia i principali investimenti programmati nell'ambito delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026.

Chiede di intervenire il **consigliere comunale Giuseppe Nuzzo** che auspica che con riferimento ad alcune opere già datate come il collegamento viario Via Cenzi-via Storella, la riqualificazione di Piazza Falcone e Borsellino, la riqualificazione della località Precisa sia prevista un'integrazione di risorse finanziarie.

Ultimato il dibattito come sopra descritto **il Presidente del Consiglio** dispone la rituale votazione in merito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art 49, comma 1 e art 147-bis comma 1 del D.lgs n. 267/2000 dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con voti favorevoli n. 12, n. 3 astenuti (Francesco Iadaresta, Francesco De Lucia, Vincenzo Guida) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere, con votazione effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano con voti favorevoli n. 12, n. 3 astenuti (Francesco Iadaresta, Francesco De Lucia, Vincenzo Guida) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024**

IL SINDACO

PREMESSO CHE

Il Programma triennale dei lavori pubblici e per l'acquisto di beni e servizi, rientrano tra gli atti programmatori pluriennali, funzionali a definire, sulla base degli obiettivi strategici individuati dal Consiglio di Amministrazione, le esigenze e gli obiettivi da realizzarsi nel prossimo triennio, in stretta coerenza con le risorse disponibili del bilancio previsionale;

La disciplina della programmazione dei lavori pubblici, precedentemente normata dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è ora definita dall'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (D.Lgs 36/2023) in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12).

VISTO l'articolo 37 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" comma 1 del D.Lgs 36/2023, il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti:

a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile."*

VISTO l'articolo 37 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" comma 2 del D.Lgs 36/2023, il quale precisa che:

"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione".

VISTO l'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici, richiamato dal comma 6 dell'art. 37, il quale definisce, altresì:

a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*

b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività."*

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza";

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni

anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che “Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che “Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

VISTO che:

il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 37, il quale al comma 3, stabilisce che “Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale testualmente cita: “b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

RICHIAMATO l'Allegato I.5, art. 6, comma 1, il quale stabilisce che: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5, “l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel Programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato”;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Il Programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

VISTO lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche e il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi per gli anni 2024/2026, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP., adottati con D.G.C. n. 124 del 31.07.2023 secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, di cui all'Allegato I.5, art. 6, comma 2, D.lgs. 36/2023:

- quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

- elenco degli acquisti presenti nella precedente Programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi" e successive modifiche e integrazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

VISTO CHE l'Ufficio Lavori Pubblici ha predisposti i programmi modificati secondo le sopravvenute esigenze;

PROCEDUTO all'esame degli schemi, constatata la loro conformità alle disposizioni normative in materia nonché l'adeguatezza alle esigenze e alle necessità dell'ente e la fattibilità in ordine alla provvista dei mezzi finanziari occorrenti e ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione dei medesimi;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICHIAMARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2024/2025/2026 e del relativo Elenco Annuale 2024, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per almeno 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi e relativo agli anni 2024/2025, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023, e dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, con il connesso Elenco Annuale dei lavori pubblici ed il Programma Triennale per l'acquisto di beni e servizi:

a) costituirà allegato al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;

DI DARE ATTO che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024/2026 e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2025/2026, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di previsione 2024/2026.

DI DARE ATTO che i programmi approvati saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Il sindaco
Andrea Pirozzi**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA GRIECO

Il Segretario Generale
CHIARA MIGLIORE

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CHIARA MIGLIORE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.